

«Attenti anche alle truffe telefoniche»

Sicurezza, i carabinieri incontrano i pensionati di Vigolzone

VIGOLZONE - «Cittadini armatevi dei nostri consigli per non cadere negli inganni delle truffe e per prevenire i furti nelle abitazioni». Il maggiore Helios Scarpa, comandante della compagnia dei carabinieri di Piacenza, e il luogotenente Vito Costanzo Sechi, comandante della stazione dei carabinieri

di Pontedellio, hanno incontrato i vigolzonesi per dare utili consigli e cautelarsi dalle situazioni di microcriminalità che ogni giorno si verificano nel territorio. Accolti dal primo cittadino Francesco Rolleri, i militari hanno aiutato i presenti a far luce sulla prevenzione dalle truffe e dai furti. Pri-

ma regola telefonare alle forze dell'ordine, al 112, anche solo in caso di situazioni o presenze sospette.

Poi non aprire la porta. «Con la porta chiusa - ha affermato il maggiore Scarpa - il truffatore non potrà mai portare a termine il suo piano». Ma è anche importante non consegnare

VIGOLZONE - Il maresciallo Sechi con Rolleri ed il maggiore Scarpa (foto Marina)



documentazione o dare informazioni personali, non firmare nulla e non lasciare valori in

casa in posti visibili. Ora si fanno avanti anche truffe telefoniche. «Società più o meno se-

rie - ha spiegato il luogotenente Sechi - contattano telefonicamente per proporre offerte vantaggiose, registrano la conversazione e i propri dati snocciolando una legge che è un vero e proprio contratto. E se non si recede entro sette giorni poi bisogna pagare». E quindi l'invito a non fidarsi di offerte vantaggiose perché «gli affari solitamente non bussano alla porta». Fondamentali, invece, per difendersi dai furti, è l'illuminazione esterna ed interna all'abitazione, e la solidarietà tra vicini di casa.

GIOIELLO ABBANDONATO - Le ultime nevicate hanno peggiorato lo stato dell'edificio

«Autotassiamoci e compriamolo»

Il sogno dei bettolesesi di far rinascere l'ex seminario di Roncovero

BETTOLA - L'ex collegio dei gesuiti San Luigi a Roncovero di Bettola è un gioiello abbandonato a se stesso. Crede molto nella possibilità di dare una nuova vita all'ex seminario un gruppo di cittadini che da un paio d'anni si sta prodigando perché la questione sia portata all'attenzione dell'opinione pubblica. In pochissimo tempo ha raccolto quasi 700 firme tra i bettolesesi che vorrebbero vedere il San Luigi ristrutturato e trasformato in una casa di riposo per anziani, aperta a tutti i valnesi, con annessi appartamenti per parenti e visitatori. Per loro il sogno non si è ancora infranto.

«Pensiamo a una cordata di cittadini che possa contribuire economicamente all'acquisto e alla ristrutturazione dell'edificio», spiega Giuseppe Costa, tra i promotori della sottoscrizione. Una sorta di auto-tassazione che alcuni, anche ex studenti, vedono di buon occhio e hanno rilanciato attraverso un gruppo di Facebook. I promotori della raccolta di firme chiedono a tutti i candidati sindaci ed amministratori, in campo per le prossime elezioni betto-



Sul recinto della struttura sono comparsi cartelli di messa in vendita (f. Marina)

lesi, di interessarsi al problema.

L'ex istituto, utilizzato con vari scopi fino al 1995, è ancora sul mercato, messo all'asta dal tribunale di Milano dopo il fallimento della società iraniana che l'aveva comprato nel 2000. Il prezzo di partenza della prima asta giudiziaria del 2010 era di un milione e 230 mila euro. Andò deserta, così come la seconda.

Da un po' di tempo sulla recinzione sono comparsi cartelli che parlano chiaro: «Vendesi». Un avviso su cui qualcuno ironizza. «Come se fosse un monolocale di 50 metri qua-



drati», afferma una signora della zona.

La sottoscrizione e l'impegno del gruppo di bettolesesi vorrebbero far rinascere l'antico collegio è stato sottolineato dal sindaco Simone Mazza durante la seduta di lunedì del consiglio provinciale, nel quale siede tra le file del Pdl. «Il San Luigi è un'opportunità che oggi si sta trasformando in un problema - dice -. È una struttura che potrebbe avere grandi potenzialità, ma se rimane in queste condizioni diventerà solo un mucchio di macerie».

Lo stato dell'edificio è peggiorato dopo le nevicate inver-

nal. Il tetto è sempre più malconcio e la voragine che si era aperta nel 2009 si è allargata. E qualcuno propone ora di far intervenire il Gabibbo.

Elisabetta Bergonzi, ex assessore all'urbanistica del Comune di Bettola all'epoca della vendita dell'immobile da parte della Curia, ancora oggi è una delle persone che tiene monitorata la situazione. «Personalmente - afferma a malincuore - penso che ora come ora il recupero dell'edificio sia una cosa quasi impensabile per lo stato di grave degrado in cui si trova e per gli elevatissimi costi di ristrutturazione e adeguamento alle normative vigenti che dovrebbero essere affrontati oltre all'investimento iniziale per l'acquisto». È sceso in campo per il San Luigi anche il presidente dell'associazione «Bettola nel mondo» Roberto Boiardi. «Ci poniamo a disposizione per fare da cassa di risonanza a questo tema - dice -. Per chi come me ha frequentato da alunno la struttura, vederla in questo stato d'abbandono fa male».

Nadia Plucani

PODENZANO

Serata del Gaep con l'alpinista Davide Chiesa sabato a Turro

PODENZANO - (np) A Turro una serata con l'alpinista piacentino Davide Chiesa. La organizza il Gaep per sabato 17 marzo nel salone parrocchiale di Turro alle 21 con ingresso gratuito. «Ottomila metri sotto i piedi» è il titolo dell'incontro durante il quale verrà proiettato lo spettacolare film in hd dell'ascensione di Davide Chiesa al Manaslu, una vetta dell'Himalaya a 8.163 metri di altitudine, il cui nome in sanscrito può essere tradotto come «montagna dello spirito». Alpinista dal 1991, di Castelsangiovanni, noto per aver aperto diverse vie sul Gran Zebù e per aver scritto l'apassionante volume «Montagne da raccontare», Chiesa ha praticato l'alpinismo classico con predilezione per il ghiaccio e alta quota ed escursionismo: cascate di ghiaccio, arrampicate su roccia e scialpinismo. Al suo attivo ha una spedizione extraeuropea in Bolivia nel 1996, in Himalaya nel 2010 al Baruntse (7.220 metri) ed è il primo piacentino che ha raggiunto una cima di oltre 8.000 metri, quella del Manaslu nel 2011. Durante la serata racconterà la sua impresa, i sacrifici, gli sforzi, le difficoltà e le gioie per raggiungerla. Davide Chiesa collabora con articoli su alcune riviste di montagna a diffusione nazionale (Alp, Rivista del Cai e Paret), è autore di un interessante film nel 2005 sulle cascate di ghiaccio dell'Appennino piacentino dal titolo «La Magia della Rocca dei Borri, scalandolo la grande cascata ghiacciata», prodotto nel 2005 dalle Edizioni Pontegobbo. Durante l'ultima assemblea del Gaep, la sessantaseiesima che si è svolta la settimana scorsa, è stato nominato all'unanimità socio onorario del sodalizio.



L'alpinista Davide Chiesa

Notizie in breve

PONTEDELLOLIO

Sicurezza, incontro carabinieri-cittadini

(n. p.) Prosegue in Valnure il ciclo di incontri tra i carabinieri e la cittadinanza per approfondire il tema «Sicurezza e microcriminalità». Venerdì alle 20 e 30 il comandante della compagnia dei carabinieri di Piacenza, maggiore Helios Scarpa, e il comandante della stazione dei carabinieri di Pontedellio, luogotenente Vito Costanzo Sechi, saranno ospiti nella sala consiliare del comune in via Veneto 147 per dare consigli utili ai cittadini per cautelarsi da truffe, adescamenti sul web, furti in abitazione.

L'INIZIATIVA Rivista del Pd a San Giorgio

(sb) Nuova rivista in uscita a San Giorgio. Il locale circolo Pd ha deciso di varare una pubblicazione bimestrale rivolta ai cittadini e denominata «Il Democratico». «Tratta - spiega il segretario Paolo Cammi - sia di temi locali sia di questioni di carattere nazionale». L'obiettivo, esplicitato nell'edizione di esordio, è fornire informazione a «km zero»: «In un momento di crisi internazionale e nazionale - scrive Cammi - la politica viene vista come la vera responsabile di tutti i mali e forse in parte è anche vero. Nel nostro piccolo abbiamo voluto dare una risposta con l'intento di creare dibattito». La redazione si compone per la maggior parte di under 30: lo stesso segretario Cammi, Erika Morsia e Nicola Zanoni, con l'intervento di «esperti» su temi specifici.

VIGOLZONE

La targa dell'asilo dedicata alle suore

La foto pubblicata martedì 13 marzo a pagina 25 riguardava la targa dedicata alle suore del Buon Pastore e infatti nell'immagine è ritratta suor Luisella Sebastiani.

VIGOLZONE - Il consiglio comunale di Vigolzone approva l'alienazione dell'antico mulino di Villò per procedere con il bando di gara che porterà alla riqualificazione della struttura e della zona della frazione. «L'approvazione dell'alienazione - ha spiegato il sindaco Francesco Rolleri - è il primo atto per il futuro bando di gara che sarà un atto pubblico, per cedere la struttura avendo in cambio una struttura riqualificata e uno spazio per un centro polivalente per i cittadini di Villò. L'intenzione dell'amministrazione è proprio quella di riqualificare il centro della frazione». No della minoranza che, attraverso il capogruppo Werner Argellati, ha ricordato la sua contrarietà fin dall'inizio del-

VIGOLZONE - La minoranza: «Sperpero di denaro»

Ok all'alienazione dell'antico mulino di Villò, con polemiche

l'acquisizione, ritenendolo «uno sperpero di denaro». «Quella cifra, circa centomila euro - ha osservato - poteva essere utilizzata nelle spese di bilancio. Riqualificare il centro non è compito del Comune perché non fa l'immobiliare. A Villò c'è la ex scuola, già di proprietà del Comune, ed anche l'ex asilo. Quelle erano le strutture che potevano essere recuperate al demanio comunale e destinate alle attività collettive, magari per i giovani». Ma quelle due strutture

non sono una priorità per l'amministrazione Rolleri. «In quanto non costituiscono un pericolo per l'incolumità dei cittadini come invece è l'antico mulino, che si affaccia pericolante sulla strada provinciale». «Ricordiamo - ha specificato Rolleri - che la riqualificazione di Villò con l'acquisto dell'antico mulino era inserito nel nostro programma elettorale e noi vi stiamo dando corso». Uno dei punti della seduta è stata la conferma del gettone di presenza dei con-

siglieri comunali. La minoranza ha deciso di devolvere il gettone in beneficenza, per finanziare in particolare le scuole nel comune di Sokoura, paese gemellato con Vigolzone. Da Argellati l'invito a tutti i consiglieri ad aderire, rimasto inesaudito in quell'occasione. Concordi, maggioranza e opposizione, nell'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche che, come ha spiegato l'assessore al bilancio Marco Piva, si concentrerà sulla realizzazione del centro civico e della pista ciclabile. Segnalata dai consiglieri di minoranza Lucia Serena e Gianluca Marchesini la necessità di intervenire sulla piscina comunale, intaccata da problemi strutturali.

n. p.

A VIUSTINO DI SAN GIORGIO

Sicurezza dei torrenti, il gruppo Vega ha liberato le pile del ponte sul Riglio

SAN GIORGIO - (sb) Prosegue l'attività di collaborazione tra l'amministrazione comunale di San Giorgio e il gruppo di protezione civile Vega, con l'obiettivo di garantire un attento monitoraggio dei torrenti presenti sul territorio.

Tra le necessità, anche quella di rimuovere eventuali situazioni di criticità dovute alla presenza di materiale vario (in particolare alberi) che rischiano di ostruire il regolare deflusso delle acque.

Il gruppo Vega, mettendo a

SAN GIORGIO - Il gruppo Vega al lavoro sul ponte del Riglio



disposizione i propri mezzi e numerosi volontari, ha già effettuato una serie di interventi nelle scorse settimane in località Viustino per libe-

rare le pile del ponte sul torrente Riglio al centro della frazione dagli accumuli di legname depositati dalle piene dei mesi scorsi.

In seguito è stato il torrente Ogone, in località Case Nuove, a essere oggetto di una pulizia sia del greto sia delle sponde da una serie di alberi pericolanti o già caduti. In particolare l'operazione ha permesso un miglioramento delle condizioni di visibilità nell'incrocio sovrastante il ponte permettendo di migliorare la sicurezza viabilistica dell'area.

La sinergia prosegue, per valutare se esistano altre situazioni che necessitano interventi nella territorio del Comune di San Giorgio.

QUESTA SERA ALLE ORE 20.05

DIFFERENZIARE BENE FA LA DIFFERENZA

i consigli di EcoTobia

I rifiuti non riciclabili, quali sono e qual è la loro destinazione

iren emilia

TeleLibertà

www.telelibertà.tv